

Emilia Zamuner

Nata a Napoli nel 1993, a pochi anni, inizia lo studio del pianoforte con la nonna, Laura Lamagna. Cantante strumentista corporeo. Consegue la laurea triennale nell'anno 2014/2015 con 110 e lode jazz presso il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Nel 2017 nel medesimo conservatorio, consegue la laurea specialistica in musica Jazz con 110 e lode. Nel 2015 duetta con Bobby Mc Ferrin al festival Armonie d'Arte. Nel 2016 si classifica al primo posto del "Premio Internazionale Massimo Urbani". Dopo la vittoria del Massimo Urbani è stata invitata in prestigiosi festival. Tra cui: "Lucca jazz donna", Festival di Cartoceto, Festival di Civitanova, dove le hanno assegnato il prestigioso premio "Vita Vita", Ionio Jazz Festival, Macerata jazz, Roccella Jazz Festival ecc. A luglio 2016 apre il concerto di Diana Krall all'Arena Flegrea a Napoli, riscuotendo grande successo di pubblico e di critica. Sempre nel 2016 incide il brano "Qui" con i 99 Posse. Nel 2017 vince una borsa di studio (unica artista italiana) per partecipare al prestigioso "International Congress of voice teachers" a Stoccolma. Nel 2019 è selezionata tra le cinque finaliste del prestigioso "Ella Fitzgerald Competition" di Washington (unica artista italiana) e vince con grande successo di pubblico e di critica il secondo premio. Nel 2017 forma il quartetto "Convergenze parallele" con cui ha inciso per la casa discografica "le dodici lune" un disco intitolato "Chi tiene o mare" con brani del grande Pino Daniele. Nel 2018 partecipa ad un nuovo lavoro discografico in duo con il contrabbassista Massimo Moriconi (contrabbassista storico di Mina). Nel 2021 entra far parte del progetto "Le nuvole di Pierpaolo" dedicato ai brani scritti da Pierpaolo Pasolini con Flavio Boltro Daniele Sepe e Daniele di Buonaventura. Sempre nel 2021 forma il progetto the napolitan songbook con Francesco Scelzo Enrico Valanzuolo e Antonello Iannotta per ricordare le sue radici napoletane. Collabora con diversi attori in qualità di cantante solista. Tra i nomi compaiono: Mariano Rigillo, Patrizio Rispo e Sebastiano Somma. E' docente di canto jazz al Conservatorio Martucci di Salerno.

Fabrizio Soprano

nato a Napoli, si diploma brillantemente presso il Conservatorio di S.Cecilia in Roma sotto la guida di Aldo Tramma, e quindi seguendo i principi della scuola pianistica napoletana del M° Vincenzo Vitale. Successivamente segue i corsi di perfezionamento tenuti negli Stati Uniti da Emanuel Ax. Ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero (Russia, Inghilterra, Francia, Germania, Stati Uniti) in importanti centri musicali (Lincoln Center, Kennedy Center, Salle Gaveau, Marble Palace), dove ha riscosso sempre unanimi consensi di critica e pubblico. Durante il soggiorno in America viene a contatto con altri stimolanti generi musicali come il jazz ed il rock ed inizia un percorso di ricerca che lo porterà a collaborare con nomi illustri del panorama musicale internazionale (Harry Connick jr, Clemens Orth, Tony Bennet, Gato Barbieri,). Da allora Fabrizio Soprano porta avanti, parallelamente all'attività classica, un approfondimento di nuovi stili e linguaggi musicali che approdano, ad esempio, a recital monografici dedicati ai Beatles o a Cole Porter in un compromesso dialettico tra l'idioma classico e le nuove avanguardie della musica moderna. Dal 2005 è produttore dell'Amalfi Coast Music & Arts Festival e nel 2009 è stato nominato Segretario Artistico della "Società Liszt", chapter italiano dell'American Liszt Society. E' stato tra i pianisti invitati dall'Accademia di Santa Cecilia a partecipare alle Maratone Liszt 2010-2011 presso il Parco della Musica di Roma, in occasione delle celebrazioni del bicentenario lisztiano. Fabrizio Soprano ha collaborato recentemente con il teatro San Carlo di Napoli in qualità di assistente del Maestro di Coro; esperienza fruttuosa che gli ha dato la possibilità di effettuare produzioni musicali con prestigiosi solisti e Direttori (R.Bruson, A.Anissimov, M.Benini, R.Muti).